



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Autorità di Bacino Regionale della Sardegna

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 3 DEL 26.04.2007

Oggetto: Comune di Sestu, Adozione nuove perimetrazione a seguito di studi di maggiore dettaglio delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e frana, ai sensi dell' art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel territorio comunale di Sestu.

L'anno duemilasette, addì 26 del mese di aprile nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 13 Aprile 2007, prot. n. 4556, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007:

			Presenza	Assenza
Renato Soru	Presidente Giunta Regionale della Sardegna	Presidente		X
Carlo Mannoni	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Cicito Morittu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Francesco Foddis	Assessore Regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Concetta Rau	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari;	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola;	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera.	Componente	X	

Poiché è assente il Presidente del Comitato Istituzionale assume la Presidenza il Dott. Carlo Mannoni.

E' presente il Segretario Generale dell' Autorità di Bacino Dott. Fulvio Dettori,



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 comma 2 della L.R. n. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'argomento di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.4.2007 con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, aggiornamento e attuazione del P.A.I.;

VISTO l'art. 31 della L.R. 19/2006 relativo a "Procedura transitorie" per cui "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.";

VISTA la direttiva dell'Assessore dei Lavori Pubblici prot. n. 366 del 15.2.2007 – Procedure per l'approvazione delle modifiche e nuove perimetrazioni del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10.7.2006";

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio del Genio Civile di Cagliari n. 1085 del 6.2.2007 con la quale:

- vista la richiesta di variante presentata dal Comune di Sestu in data 9.6.2006 n. 14613 corredata dei relativi elaborati e di deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.5.2006;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 26.4.2007

- vista la relazione istruttoria predisposta dal Servizio del Genio Civile di Cagliari con la quale si esprime parere favorevole alla proposta in oggetto che si configura come variante di cui all'art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I;

esprime parere favorevole alla citata proposta di variante al P.A.I. presentata dal Comune di Sestu costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione generale
2	Allegato A	Valutazione dei rischi idrici di piena
3	Allegato B	Relazione geolitologica
4	Tavola 1	Carta dei bacini idrografici, scala 1:25000
5	Tavola 2	Planimetria dei tratti fluviali critici e sezioni di calcolo, scala 1:4000
6	Tavola 3a	Aree a pericolosità di inondazione del rio Sestu a monte della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
7	Tavola 3b	Aree a pericolosità di inondazione rio Sestu a valle della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
8	Tavola 3c	Aree a pericolosità di inondazione rio Cannas, scala 1:2000
9	Tavola 4	Carta degli elementi a rischio, scala 1:4000
10	Tavola 5	Carta del rischio idraulico, scala 1:4000
11	Tavola 6	Piano degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, scala 1:4000
12	Tavola 7	Carta geolitologica, scala 1:25000
13	Tavola 8	Carta dei suoli 1:25000
14	Tavola 9	Aree a pericolosità di inondazione, scala 1:10000
15	Tavola 10	Carta del rischio idraulico, scala 1:10.000
16		Relazione integrativa
17		Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali
18	Allegato C	Sezioni trasversali dell'alveo con livelli critici
19		Relazione tecnica esplicativa per le "Aree a rischio di frana"
20	Allegato 1	Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni franosi

VISTA la relazione di accompagnamento del Servizio Difesa del Suolo alla proposta di adozione della variante, delle perimetrazioni delle aree a pericolosità e rischio idrogeologico, al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) nel territorio comunale di Sestu;

VISTA la Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007, inerente la legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" – Autorità di Bacino – Costituzione del Comitato Istituzionale";

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31 di adottare la proposta di variante inerente la nuova perimetrazione, a seguito di studi di maggiore dettaglio, delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e frana, ai sensi dell' art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel territorio comunale di Sestu;

DELIBERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 26.4.2007

Art. 1. di adottare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. conseguente a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita dallo studio inerente la nuova perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e frana nel territorio comunale di Sestu presentata definitivamente in data gennaio 2007 e redatta, per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Marco Salis del C.I.N.S.A. dell'Università degli Studi di Cagliari, e per la parte relativa agli aspetti geomorfologici, dal Geol. Gianfranco Piras e dall' Ing. Vittorio Falchi, e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione generale
2	Allegato A	Valutazione dei rischi idrici di piena
3	Allegato B	Relazione geolitologica
4	Tavola 1	Carta dei bacini idrografici, scala 1:25000
5	Tavola 2	Planimetria dei tratti fluviali critici e sezioni di calcolo, scala 1:4000
6	Tavola 3a	Aree a pericolosità di inondazione del rio Sestu a monte della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
7	Tavola 3b	Aree a pericolosità di inondazione rio Sestu a valle della confluenza con il rio Cannas, scala 1:2000
8	Tavola 3c	Aree a pericolosità di inondazione rio Cannas, scala 1:2000
9	Tavola 4	Carta degli elementi a rischio, scala 1:4000
10	Tavola 5	Carta del rischio idraulico, scala 1:4000
11	Tavola 6	Piano degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, scala 1:4000
12	Tavola 7	Carta geolitologica, scala 1:25000
13	Tavola 8	Carta dei suoli 1:25000
14	Tavola 9	Aree a pericolosità di inondazione, scala 1:10000
15	Tavola 10	Carta del rischio idraulico, scala 1:10.000
16		Relazione integrativa
17		Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali
18	Allegato C	Sezioni trasversali dell'alveo con livelli critici
19		Relazione tecnica esplicativa per le "Aree a rischio di frana"
20	Allegato 1	Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni franosi

Art. 2. di dare mandato al Servizio del Genio Civile di Cagliari di attivare le successive procedure necessarie all'approvazione della "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) relative al territorio comunale di Sestu", ai sensi degli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., come indicate nella Direttiva Assessoriale Lavori Pubblici prot. n. 366 del 15.2.2007.

La deliberazione in oggetto è approvata con la:

maggioranza dei presenti

all'unanimità dei presenti

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Fulvio Dettori

p. Il Presidente del Comitato

Istituzionale

Carlo Mannoni